

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00354565

ESC - Ente schedatore S154

ECP - Ente competente S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione torre

OGTC - Categoria di appartenenza struttura di fortificazione

OGTN - Denominazione /dedicazione TORRE ANGOLARE N-W DELLA CINTA URBICA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

PVCE Santuario della Consolata

PVCI - Indirizzo Via Carlo Ignazio Giulio

PVCV - Altre vie di comunicazione Via della Consolata

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 2

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.6789496259

GADPY - Coordinata Y 45.077038469

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.6788450197

GADPY - Coordinata Y 45.076885583

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.6789871769

GADPY - Coordinata Y 45.076826574

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.6790944651

GADPY - Coordinata Y	45.076982142
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.6789496259
GADPY - Coordinata Y	45.077038469
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	2-1-2015
GABO - Note	(2382150) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana imperiale
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
ADT - Altre datazioni	Età medievale
ADT - Altre datazioni	Età moderna
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Della torre si conservano solo le fondamenta sistemate a vista e protette da una inferriata.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Resti di una delle cinque torri angolari e parte dei muri collegati, pertinenti alla cinta urbana di Augusta Taurinorum, ubicata nell'angolo N-W, presso la chiesa della Consolata, tra via Giulio e via della Consolata. Venne riscoperta nel 1884, quando il bastione costruito dai francesi a ridosso della torre fu abbattuto insieme a parte delle mura romane del lato occidentale nell'ambito dei progetti sette-ottocenteschi di ingrandimento della città e delle sue fortificazioni da quella parte. I resti furono scavati e analizzati da Vincenzo Promis, nipote di Carlo, e per sua cura, nel 1899, restaurati per essere lasciati in vista in un'area delimitata da una cancellata di ferro. Nella demolizione dell'imponente struttura e nell'abbassamento o completo abbattimento di un tratto del muro di cinta romana, vennero recuperati numerosi marmi iscritti e decorati, che probabilmente erano stati utilizzati per riparazioni o rinforzi delle murature antiche. Si tratta di lapidi e di frammenti di monumenti funerari che dovevano popolare una vasta area di

DESO - Descrizione	<p>necropoli immediatamente fuori dalle mura occidentali e settentrionali di Augusta Taurinorum, ma non mancano iscrizioni onorarie di cui si ignora la collocazione originaria. Il complesso della torre e delle porzioni di mura sopravvissute mostrano forma, tecnica edilizia e dimensioni uguali alle altre torri che inframezzano la cortina muraria: base quadrata in opera cementizia misurante 9,10 m di lato, profilo interno ottagonale del diametro di 5,30 m. con paramento in ciottoli spaccati legati con malta di calce e doppie fasce di laterizi, e paramento esterno integralmente in laterizi della misura di 43x27x7 cm. La base della torre si restringe verso il piano su cui si imposta l'elevato tramite riseghe sottolineate da fasci di mattoni. Rispetto ai muri di cinta che su di essa si impostano, la torre è fondata ad una profondità maggiore di 0,50 m. sul lato nord e 0,25 su quello ovest. Nessuna delle cinque torri angolari o di quelle poste in corrispondenza degli imbocchi dei cardini e decumani minori conserva l'elevato, per cui che il loro sviluppo in altezza seguisse la pianta ottagonale delle fondamenta è una ipotesi non dimostrabile con assoluta certezza. Durante lo scavo Promis annotò la presenza nel lato interno di muri appoggiati alla cortina muraria, di età successiva ed il rinvenimento sotto “uno strato di schegge e polvere di tambelloni” di molte ossa di animali domestici e alcune monete di Cornelia Salonina e Massenzio.</p>
INT - Interpretazione	<p>Torre angolare di N-W con tratti di mura del lato settentrionale ed occidentale, databile alla prima metà del I sec. d.C. o entro la fine dello stesso. La cortina muraria, intervallata da torri e porte poste ogni 70 m. circa, doveva avere un'altezza compresa tra fra 6,63 e 7,75 m, con fondazioni profonde 2 m. e spesse 2,50 m, che si riducevano progressivamente verso l'alto con gradini successivi. Il coronamento delle torri e delle murature è stato generalmente ricostruito con merlatura quadrata. Lungo il perimetro interno delle mura correva una strada, la via singularis, che raccordava tutte le testate degli assi viari della città e permetteva un collegamento rapido tra centro e i diversi punti della cinta, configurandosi come un sistema difensivo di elevata funzionalità. Anche se in età successiva questo aspetto venne a cadere, per via delle numerose costruzioni che man mano si addossarono al muro, utilizzando peraltro materiale di reimpiego proveniente dalla cortina stessa, il valore difensivo della cinta non venne mai a cadere, tanto che il loro aspetto rimase quasi immutato fino al XVI sec., come è possibile notare in diverse vedute della città di quel periodo. A riprova della cura con cui vennero mantenute efficienti, vi sono i diversi restauri della cinta visibili sino al secolo scorso presso la Chiesa della Consolata e le ex Scuderie Reali, che hanno utilizzato a loro volta materiali di reimpiego quali pilastri ed archi provenienti da edifici tardo-antichi e medievali o epigrafi funerarie.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	1910/12/07
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Torino_Consolata1
FTAT - Note	Vista della base della torre da N-W, con gli innesti della cortina muraria verso via Giulio e via della Consolata

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Torino_Consolata2
FTAT - Note	Vista delle fondamenta della torre da N-W con le superfici esposte restaurate

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Torino_Consolata3
FTAT - Note	Torre vista da sud

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Torino_Consolata5
FTAT - Note	Particolare delle fondazioni in opera cemetizia

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Planimetria della torre angolare N-W tra via Giulio e via della Consolata
DRAC - Collocazione	D'Andrade 1899, t. VII
DRAN - Codice identificativo	Consolata_planimetria

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Pianta 1:1000 della Torino romana ad opera di d'Andrade. Mura di N-W
DRAC - Collocazione	Mercando 2003, tavola iniziale
DRAN - Codice identificativo	Pianta_Andrade

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	riproduzione di carta topografica
DRAO - Note	Veduta del bastione a ridosso della Consolata e delle mura romane ancora funzionali
DRAN - Codice identificativo	Consolata_bastione

DRAA - Autore	Hieronimus Righettinus
DRAD - Data	1583
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1910/12/07
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1420200171165
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1420200415491
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mercando, L.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	1364
BIBN - V., pp., nn.	p. 37-83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Viglino Davico, M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	1367
BIBN - V., pp., nn.	p. 85-97
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Andrade, A.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	1366
BIBN - V., pp., nn.	p. 19-20
BIBI - V., tavv., figg.	t. VII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Promis, V.
BIBD - Anno di edizione	1885
BIBH - Sigla per citazione	1368
BIBN - V., pp., nn.	p. 95-97
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Mele, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania